



## Banca valsassinese Centomila euro ai nostri ospedali

**Solidarietà.** Combi: «Tutti devono fare la loro parte»  
La raccolta fondi ha già raggiunto il mezzo milione

**STEFANO SCACCABAORZZI**

Centomila euro per sostenere gli ospedali lecchesi nella lotta contro il coronavirus. È questo il contributo con cui la Banca della Valsassina-Credito Cooperativo ha aderito alla raccolta fondi lanciata nella giornata di lunedì dalla Fondazione comunitaria del Lecchese, promossa da Fondazione Cariplo, in collaborazione con il nostro giornale e con le altre testate giornalistiche del territorio.

L'obiettivo del fondo, che a oggi ha già raccolto più di mezzo milione di euro, è quello di devolvere risorse all'Azienda socio sanitaria territoriale allo scopo di potenziare l'operatività dei reparti degli ospedali di Lecco e Merate, impegnati nel contrasto al coronavirus.

**«Un rapporto proficuo»**

«Ultimamente - spiega **Giovanni Combi**, presidente della Bcc della Valsassina - abbiamo sviluppato un rapporto proficuo con la Fondazione comunitaria. Quindi quando hanno lanciato questa iniziativa abbiamo ritenuto di aderire in maniera convinta, stanziando 100mila euro».

La Bcc della Valsassina si conferma una realtà particolarmente attenta ai bisogni locali: «Siamo una banca cooperativa e quindi ci siamo sentiti in obbligo di intervenire in questo momento in cui c'è un'oggettiva

difficoltà - afferma Combi - Tutti devono fare la propria parte per quanto possibile. È un'iniziativa che andrà a vantaggio di tutte le persone che risiedono sul nostro territorio».

Un'attenzione che vuole andare a vantaggio di tutti, con cui dare anche un segnale importante: «Combattere questa epidemia - continua Combi - va certamente a vantaggio di ciascuno di noi, ma con questa donazione

**■ L'iniziativa è stata lanciata dalla Fondazione comunitaria del Lecchese**

vogliamo anche dimostrare ai medici, agli infermieri, agli operatori che sono in prima linea che non sono soli in questa battaglia. Loro si stanno spendendo in maniera esemplare per curarci, noi mettiamo a disposizione delle risorse per agevolare il loro compito».

La Banca della Valsassina, presente con tredici sportelli tra valle, lago, Galbiate e Delebio, è da tempo in prima linea nel sostenere iniziative di questo tipo: «Sempre con la Fondazione comunitaria - conclude Combi - lo scorso anno abbiamo partecipato a "Valsassina e lago

solidali", mettendo a disposizione risorse insieme anche ai comuni all'ambito di Bellano, per iniziative a favore del terzo settore; abbiamo poi promosso raccolte fondi a favore dei comuni colpiti dall'alluvione, quindi Primaluna, Casargo e Premana e per il Comune di Accumoli, colpito dal terremoto, a cui doneremo una cucina per una struttura polivalente».

**Un risultato confortante**

Intanto la raccolta fondi in favore dei nostri ospedali ha già superato 1507mila euro con donazioni giunte da 1210 privati e da 10 persone giuridiche.

Un ottimo risultato per un'iniziativa partita solo da un paio di giorni, come evidenzia il presidente della Fondazione comunitaria **Mario Romano Negri**.

«La raccolta sta andando molto bene - commenta - stiamo registrando una risposta corale da parte del territorio. Ci sono stati interventi importanti, ma stanno arrivando anche tante piccole donazioni. Come auspicavamo, c'è un vero e proprio coinvolgimento della comunità. Speriamo che continui in modo da poter sostenere nel migliore dei modi i nostri ospedali».

Una campagna che la Fondazione comunitaria ha avviato stanziando i primi 100mila euro: «Abbiamo ritenuto - conti-



L'ospedale Manzoni sta sostenendo uno sforzo immenso per accogliere anche molti malati dalla provincia di Bergamo



nua il presidente Negri – che fosse fondamentale avviare una raccolta fondi per dare una risposta urgente a questa emergenza, in modo da cercare di contribuire ad alleviare la situazione dei nostri ospedali. Questa azione rientra pienamente nello spirito della Fondazione che è quello di creare comunità rendendo tutti responsabili individualmente, a fronte di un bisogno che si verifica».

La Fondazione comunitaria del Lecchese invita dunque cittadini, aziende ed enti del territorio a partecipare effettuando donazioni all'iban IT28 Z030 6909 6061 0000 0003 286 oppure all'iban IT87 B085 1522

9000 0000 0501 306, sempre con la causale "Aiutiamoci".

Chi farà donazioni, lasciando nome e cognome, riceverà infatti la ricevuta fiscale con cui poter accedere alla detrazione. Per ulteriori informazioni [www.fondazionelecco.org](http://www.fondazionelecco.org) - alle voci "come donare" e "modulistica/consenso dati donatore" oppure al numero telefonico della Fondazione comunitaria del Lecchese 0341 353123.

All'iniziativa aderisce anche il blog "La tenda nel salotto" che ha avviato una raccolta fondi sulla piattaforma internet GoFundMe, sempre in collaborazione con la Fondazione comunitaria.